

Cassaro

Perla degli Iblei



Cassaro è uno dei comuni del comprensorio ibleo.

Insieme ai comuni di Ferla, Buscemi, Buccheri e Palazzolo Acreide, costituisce il polmone verde della Provincia di Siracusa.

L'assenza di inquinamento industriale, la quiete e un clima prettamente collinare, sono alla base per un tranquillo soggiorno rilassante e di notevole recupero fisico e mentale.

L'ottimo olio insaporisce i piatti genuini, propri della tradizione contadina.

Ottime le noci, le nespole, olive bianche in salamoia e nere addolcite con l'uso di solo sale marino e quant'altro viene prodotto dalla fertile terra calcarea della zona.

I boschi naturali di leccio e quercia cedono salutare ossigeno alla zona montana.

L'Anapo, alimentato dalle varie sorgenti, ha un'acqua cristallina con piccoli laghetti che invitano il turista ad un bagno corroborante nel periodo della calura estiva.

Il Paese nasce dall'espansione di un fortilizio arabo, dopo l'800. Il castello, unico nel suo genere, è a valle, a controllo della via commerciale Fiume Anapo che collega il porto di Siracusa con l'entroterra. Si suppone che il castello abbia avuto una pianta rettangolare con torrione.

1) Chiesa di Sant'Antonio

Pregevoli gli stucchi interni e le decorazioni esterne.

La struttura esterna, ab origine, era costituita da un “c.d. piano” che, successivamente, è stato eliminato, modificando, staticamente l’assetto strutturale e l’aspetto estetico.

Ha comunque mantenuto nel tempo la sua bellezza, tipica dello stile barocco.







2) Chiesa di Santa Maria delle Grazie

Con annesso ex convento dei Frati Minori Osservanti.



3) Palazzo Carfi

Palazzo nobile di proprietà della Baronessa Bordonali, ereditato dal nipote Carfi, oggi Museo.



4) Chiesa Madre

Dedicata a San Pietro in Vinculis per volere dei Principi di Cassaro.

All'interno si custodisce la Statua lignea di pregevole fattura di San Giuseppe, Patrono di Cassaro.

La chiesa, recentemente restaurata, ha al suo interno un pavimento in pietra, rarità per le Chiese siciliane e vi è un particolare fregio composto da una Tiara papale con chiave d'oro e bastone pastorale, in ricordo dei Papi Gelasio II e Bonifacio VIII, della famiglia Gaetani.

Nell'opera magna, La Divina Commedia, Bonifacio VIII è collocato da Dante prima all'Inferno, e successivamente al Purgatorio.





5) Chiesa di San Sebastiano

Al suo interno ci sono dei decori con i simboli dei Cavalieri di Malta. La loro presenza è giustificata dal fatto che Don Antonio Statella, Principe di Cassaro e finanziatore della ricostruzione, era anche Cavaliere di Malta.





Obelisco

Gli obelischi, originariamente, erano due e collocati simmetricamente uno di fronte all'altro per indicare l'ingresso del paese dalla via Cozzo Bianco Buccheri—Palazzolo—Buscemi. Oggi ne è rimasto solo uno ed è simbolo nello stemma del Comune di Cassaro.





www.stellucciofumara.it

Testi e foto © Stelluccio Fiumara